

Taranto, lì, 21/03/2017

Prot. 026

AI PRESIDENTE del CONSIGLIO dei MINISTRI

On.le Paolo Gentiloni

AI MINISTRO della DIFESA

On.le Roberta Pinotti

AI MINISTRO dei BENI CULTURALI

On.le Dario Franceschini

AI MINISTRO per la COESIONE TERRITORIALE

e il MEZZOGIORNO

On.le Claudio De Vincenti

AI PRESIDENTE della REGIONE PUGLIA

Dr. Michele Emiliano

E, per conoscenza

AI SINDACO di TARANTO

Dr. Ippazio Stefano

AI COMANDANTE MARINA SUD

Amm. Squadra Eduardo Serra

AI RETTORE dell'UNIVERSITÀ di BARI

Prof. Antonio Felice Uricchio

AI COMMISSARIO STRAORDINARIO

per la Bonifica Ambientalizzazione

e Riqualficazione di Taranto

Dott.ssa Vera Corbelli

AI DIRETTORE della SOPRINTENDENZA

Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto

Arch. Maria Piccarreta

Ogg. Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'area di Taranto (CIS Taranto) –
Musealizzazione Nave Vittorio Veneto.

A distanza di cinquant'anni dal varo, avvenuto il 7 febbraio 1967, la **Nave Vittorio Veneto è divenuta un “bene culturale”** ai sensi del Codice dei Beni culturali.

L'acquisizione di tale qualifica da parte della Nave, con quel che ne consegue in termini di tutela, sancisce il suo rapporto con la storia del Paese cementato da una lunga attività in importanti missioni internazionali, ma anche lo stretto legame con Taranto, costruito sull'avvicinarsi a bordo di migliaia di militari residenti nella Città bimare, il cui Canale navigabile Nave Vittorio Veneto ha tante volte attraversato. Non secondario è, inoltre, il valore della Nave dal punto di vista dell'ingegneria e della tecnologia navale, quale espressione della capacità della cantieristica italiana e dell'industria nazionale della difesa.

Cessata dal servizio attivo dal 2003, la Nave è stata sino ad oggi custodita dalla Marina Militare all'ormeggio della Banchina Torpediniere, nei pressi dell'Arsenale, entrando così a far parte integrale dello splendido scenario del Mar Piccolo, luogo simbolo di Taranto.

La musealizzazione di Nave Vittorio Veneto va perciò inquadrata nella valorizzazione socio-economica del patrimonio culturale di cui dispone Taranto: il Museo Archeologico Nazionale, il Castello Aragonese, le aree dell'Arsenale a valenza storico-architettonica; beni culturali che vanno considerati unitariamente nell'ambito di un auspicabile Polo Museale Tarantino da gestire con sinergia pubblico-privato.

Pensare di privare Taranto della "sua" Nave, spostandola in altra Città o sostituendola con un'ipotetica Unità che la Marina Militare porrà in disarmo nei prossimi anni, vorrebbe dire ignorare tali innegabili realtà.

Questa Fondazione -nel momento in cui Taranto si avvia verso una rinascita economica ed ambientale grazie al Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'area di Taranto (CIS Taranto) istituito con la L. 20/2015- rappresenta l'esigenza di valutare l'inserimento della musealizzazione della Nave Vittorio Veneto tra le iniziative da adottare, quale occasione irripetibile e straordinaria per la Città, oltre che opportunità di rilancio delle attività navalmeccaniche che gravitano sull'Arsenale, relativamente all'esecuzione dei lavori strettamente indispensabili alla bonifica, messa in sicurezza e riallestimento delle parti dell'Unità da rendere visitabili.

FONDAZIONE MICHELAGNOLI

Il Direttore Generale
(Ing. Salvatore Mellea)

